

# IVG

## L'architetto finalese Ottonello rappresenta l'Italia al "Gardening World Cup"

di **Redazione**

12 Ottobre 2015 - 11:57



**Finale L.** L'architetto e paesaggista finalese Simone Ottonello rappresenterà l'Italia nell'ambito del "Gardening World Cup 2015" di Nagasaki (Giappone). Il progetto di Ottonello è stato infatti selezionato per partecipare alla prestigiosa competizione rivolta ai paesaggisti di tutto il mondo che, dopo aver superato la selezione (su base curriculare prima, e secondo due gradi di scrematura poi), acquisiscono il privilegio di poter vedere realizzata la propria opera nel giardino di una splendida villa storica.

Il premio in denaro che i partecipanti ricevono è poca cosa rispetto a l'occasione di visibilità a livello mondiale e al prestigio di poter rappresentare la propria nazione in un evento di tale rinomanza. Le opere realizzate sono 30 e i paesaggisti provenienti da tutto il mondo cercano di interpretare il tema declinandolo secondo le proprie sensibilità e secondo uno "stile" che possa in qualche modo descrivere la nazione di provenienza.

Quello proposto da Simone Ottonello è una nuova interpretazione di un modello che, dopo sei secoli, continua a piacere ovunque: il Giardino all'Italiana nella sua declinazione claustrale, con le quattro ripartizioni, solitamente quadrangolari, che lui ha trasformato in

---

cerchi intersecantisi dalle diverse altezze.

Proprio questa interpretazione è stata apprezzata perché parla dichiaratamente di una nazione tra le più amate al mondo per quel che riguarda gli aspetti culturali ed artistici, e perchè, in soli 25 metri quadri, ne rappresenta un'evoluzione in chiave contemporanea.

Del resto questa interpretazione del modello all'Italiana era valsa ad Ottonello, nel 2014, il primo premio ad una competizione simile svoltasi a Cernobbio (Co), "Orticolario".

Simone Ottonello, che quest'anno ha rappresentato l'Italia nella competizione giapponese, dopo la laurea e il master e anni di esperienza a Milano, si occupa da 15 anni solo di progettazione di esterni e dal 2009 ha aperto lo studio professionale a Finale Ligure.

Il suo approccio è attento alla sostenibilità ambientale e la sua ricerca porta a giardini, parchi e terrazze che abbiano bisogno di poca manutenzione e poca irrigazione.

Svolge la professione per privati e Comuni e nel nostro territorio sta progettando un parco a Borghetto Santo Spirito per conto della Servizi Ambientali S.p.A., che inizialmente coinvolgerà una superficie di 2 ettari ma che presto si estenderà su tutto il territorio della Val Varatella e anche oltre.